

**ATTO CAMERA****MOZIONE 1/00054****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 17

Seduta di annuncio: 24 del 28/05/2013

**Firmatari**Primo firmatario: [MIGLIORE GENNARO](#)

Gruppo: SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'

Data firma: 28/05/2013

## Elenco dei co-firmatari dell'atto

<b>Nominativo co-firmatario</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Data firma</b>
<a href="#">PLACIDO ANTONIO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">QUARANTA STEFANO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">RAGOSTA MICHELE</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">PILOZZI NAZZARENO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">KRONBICHLER FLORIAN</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">AIRAUDO GIORGIO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">BOCCADUTRI SERGIO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">BORDO FRANCO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">COSTANTINO CELESTE</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">DI SALVO TITTI</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">DURANTI DONATELLA</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">FARINA DANIELE</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">FAVA CLAUDIO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">FERRARA FRANCESCO DETTO CICCIO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">FRATOIANNI NICOLA</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">GIORDANO GIANCARLO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">LACQUANITI LUIGI</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">LAVAGNO FABIO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">MARCON GIULIO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">MATARRELLI TONI</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">MELILLA GENEROSO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">NARDI MARTINA</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">NICCHI MARISA</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">PAGLIA GIOVANNI</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">PALAZZOTTO ERASMO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">PANNARALE ANNALISA</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">PELLEGRINO SERENA</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">PIAZZONI ILEANA CATHIA</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">PIRAS MICHELE</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013

<b>Nominativo co-firmatario</b>	<b>Gruppo</b>	<b>Data firma</b>
<a href="#">RICCIATTI LARA</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">SANNICANDRO ARCANGELO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">SCOTTO ARTURO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">ZAN ALESSANDRO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013
<a href="#">ZARATTI FILIBERTO</a>	SINISTRA ECOLOGIA LIBERTA'	28/05/2013

Stato iter: IN CORSO

Atto Camera

Mozione 1-00054

presentato da

MIGLIORE Gennaro

testo di

Martedì 28 maggio 2013, seduta n. 24

La Camera,

premesso che:

da diversi anni e da molte legislature, nel Paese e in Parlamento, è in corso il dibattito sull'opportunità di modifiche alla seconda parte della Costituzione, che ha dato anche luogo a diversi progetti di riforma costituzionale;

i tentativi di riforma non sono mai sfociati nell'approvazione definitiva di modifiche costituzionali, in quanto spesso è mancato non solo il necessario ampio consenso parlamentare, ma anche, a monte, nonché nel corso dei lavori, la leale collaborazione tra i gruppi, in relazione a proposte in alcuni casi urgenti, oltre che condivisibili;

tuttavia, non è venuta meno l'esigenza di interventi sulla nostra Carta fondamentale, essendo convinzione generale ormai che l'impianto studiato ed approvato dai Padri costituenti in materia di Ordinamento della Repubblica (parte seconda della Costituzione) richieda ormai una revisione, ferma restando la centralità del ruolo del Parlamento nel bilanciamento complessivo dei poteri e degli organi costituzionali;

è assolutamente necessario un percorso volto a promuovere, in tempi celeri, una riforma della parte seconda della Costituzione (Ordinamento della Repubblica) che, in particolare, preveda:

- a) il mantenimento della forma di Governo parlamentare e la centralità del ruolo del Parlamento nel bilanciamento complessivo dei poteri e degli organi costituzionali;
- b) la riduzione del numero dei deputati e dei senatori;
- c) il superamento del bicameralismo perfetto, attraverso la trasformazione del Senato della Repubblica in Senato delle autonomie, ad elezione indiretta, composto dai presidenti e rappresentanti delle regioni, nonché dai sindaci delle città metropolitane e dei comuni più rappresentativi, nonché l'introduzione di ipotesi residuali di bicameralismo paritario nell'ambito del procedimento legislativo;
- d) la revisione dell'articolo 49 della Costituzione che ponga precisi principi e criteri in tema di democrazia interna e trasparenza dei partiti e, più in generale, delle organizzazioni politiche, onde garantire la puntuale attuazione dello stesso e l'adeguamento dei soggetti coinvolti;
- e) l'obbligatorietà dell'esame e del voto in tempi certi (entro tre mesi) delle proposte di legge d'iniziativa popolare, anche modificando sul tema il Regolamento della Camera dei deputati;
- f) l'introduzione di limiti più rigidi all'uso della decretazione d'urgenza da parte del Governo, provvedendo alla contestuale modifica del Regolamento della Camera dei deputati;
- g) la modifica del Titolo V (Le Regioni, le Province, i Comuni) e, in particolare, la revisione delle materie di competenza esclusiva delle regioni, riducendo drasticamente l'elenco delle materie di competenza concorrente tra Stato e regioni e introducendo la cosiddetta clausola di supremazia, nonché l'abolizione delle province, l'individuazione delle città metropolitane e la disciplina del loro ordinamento da prevedersi con legge statale;

h) la sottoposizione a *referendum* popolare confermativo - con quesiti distinti per omogeneità di materia - delle leggi costituzionali e di revisione costituzionale, anche nel caso in cui queste siano approvate dalle Camere con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti;

l'articolo 72, quarto comma, della Costituzione prevede che per le leggi di revisione costituzionale sia «sempre adottata» «la procedura normale di esame e di approvazione diretta» da parte delle due Camere; in nessun caso, tuttavia, sarebbe legittimo il deferimento dell'esame del provvedimento alla sede deliberante, nonché a qualsivoglia organo/organismo che privasse i parlamentari del pieno potere emendativo, in ottemperanza al principio di eguaglianza dei parlamentari; dall'ambito dell'*iter* parlamentare sulle riforme va svincolata la modifica della legge elettorale, rispetto alla quale si richiede l'intervento del legislatore in tempi brevissimi, anche alla luce della recente decisione della Corte di cassazione che, ritenendo rilevanti le questioni di legittimità costituzionale sollevate in relazione al cosiddetto *porcellum*, ha disposto l'immediata trasmissione degli atti alla Corte costituzionale,

impegna il Governo

nel rispetto delle sue prerogative di iniziativa legislativa, a tener conto in maniera vincolante di quanto esposto in premessa, concorrendo con proprie proposte all'*iter* parlamentare sul tema delle riforme, rispetto al quale sono già depositate diverse proposte di legge dei diversi gruppi parlamentari.

(1-00054) «Migliore, Pillozzi, Kronbichler, Airaud, Boccadutri, Franco Bordo, Costantino, Di Salvo, Duranti, Daniele Farina, Claudio Fava, Ferrara, Fratoianni, Giancarlo Giordano, Lacquaniti, Lavagno, Marcon, Matarrelli, Melilla, Nardi, Nicchi, Paglia, Palazzotto, Pannarale, Pellegrino, Piazzoni, Piras, Placido, Quaranta, Ragosta, Ricciatti, Sannicandro, Scotto, Zan, Zaratti».